



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Domenica, 11 novembre 2018

FIN - CAMPANIA

Domenica, 11 novembre 2018

FIN - Campania

11/11/2018 Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 46	
Posillipo e Roma vincono i derby Recco a fatica	1
11/11/2018 Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 42	
FEDE E DETTI BENTORNATI!	2
11/11/2018 Corriere del Mezzogiorno Pagina 5	
Panini: pronte cartelle esattoriali per cinquanta milioni di euro	4
11/11/2018 Il Mattino Pagina 24	
Il Posillipo vince il derby e resta al comando	6
11/11/2018 Il Mattino Pagina 41	
«Megaris» e «Calise» dall'arte al giornalismo	7
11/11/2018 Il Roma Pagina 32	
Il Posillipo batte anche la Canottieri	8
11/11/2018 Il Roma Pagina 46	
Premio Megaris: consegnati i riconoscimenti	10
11/11/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 50	
Il Recco avanza ma che fatica Ci pensa Echenique	11
11/11/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 51	
Vasca corta Morozov record sui 100 misti	13
11/11/2018 La Repubblica (ed. Napoli) Pagina 19	
Pallanuoto Derby al Posillipo: 8-7	14
11/11/2018 TuttoSport Pagina 38	
A1, Recco batte la Management	15
11/11/2018 TuttoSport Pagina 38	
NUOTO PELLEGRINI 200 OK: «MI SONO PIACIUTA»	16

FIN - Campania

Ieri protagonisti nel Trofeo Sapio a Genova

FEDE E DETTI BENTORNATI!

Belle vittorie e buoni tempi per la Divina nei 200 sl e per Gabriele nei 400 sl

di Enrico Spada GENOVA Il ritorno dei campioni. Federica Pellegrini e Gabriele Detti non tradiscono le attese della vigilia, vincono e convincono, anche se le prospettive mondiali di entrambi saranno piuttosto limitate, con la Divina che annuncia che non sarà al via dei 200 stile libero di Hangzhou nonostante il successo e un tempo più che discreto nella seconda giornata del "Nico Sa pio" di Genova, e Detti che prima conquista il pass mondiale tutt'altro che scontato e poi fissa nella finale l'obiettivo per la kermesse cinese nei 400 stile libero.

Federica vince, ferma il cronometro a 1'54"30 (sesto tempo mondiale stagionale) e ammette un pizzico di tensione in più del solito.

«Devo tornare ad abituarmi alla pressione, alle attese e ho patito un po' di nervosismo perché per me era come un nuovo inizio. Sono soddisfatta perché ho nuotato il tempo che mi aspettavo alla vigilia, anzi, mi aspettavo qualcosa in più e invece ho battuto il record della manifestazione che già mi apparteneva e che qualche anno fa fu addirittura record italiano. La Pellegrini non lascia spazio ai dubbi».

La Pellegrini dice che non farà la "sua" gara ai Mondiali in corta sogni ed esclude una sua presenza a Hangzhou sulla distanza di cui è campionessa del mondo.

«I tempi delle avversarie li vedo anche io, il massimo risultato raggiungibile per me sarebbe la conquista di una finale: non ha senso».

Ribadisco che il mio ritorno sui 200 deve essere graduale e già questo è un buon punto di partenza. Potrei nuotarli agli Assoluti a Riccione».

La Divina salterà il meeting di Livorno e svolgerà a Verona la seconda parte di lavoro in vista dei Mondiali in corta (11-16 dicembre).

«Le novità riguardano soprattutto la quantità di ore di allenamento. Lo scorso anno avevamo volutamente allentato i ritmi ma ora siamo tornati ai carichi più pesanti che mi permetteranno di preparare al meglio le prossime due stagioni. Il cambiamento sta soprattutto qui».

L'ultimo pensiero va per Vanessa, la cucciola di bulldog che, dice lei, «ha rubato il cuore. Non vedo l'ora di andare a casa per riabbracciarla. Adesso la stanno accudendo i miei genitori. Questa vittoria è

42 | NUOTO E TENNIS | GLI EVENTI DEL WEEKEND

DOPO LA 11 NOVEMBRE 2018
CORRIERE DELLO SPORT - GENOVA

Ieri protagonisti nel Trofeo Sapio a Genova

FEDE E DETTI BENTORNATI!

Belle vittorie e buoni tempi per la Divina nei 200 sl e per Gabriele nei 400 sl

di Enrico Spada

di Enrico Spada

di Enrico Spada

di Enrico Spada

di Enrico Spada

di Enrico Spada

di Enrico Spada

di Enrico Spada

di Enrico Spada

di Enrico Spada

di Enrico Spada

di Enrico Spada

di Enrico Spada

di Enrico Spada

di Enrico Spada

di Enrico Spada

di Enrico Spada

di Enrico Spada

di Enrico Spada

di Enrico Spada

di Enrico Spada

di Enrico Spada

di Enrico Spada

di Enrico Spada

di Enrico Spada

di Enrico Spada

di Enrico Spada

di Enrico Spada

di Enrico Spada

di Enrico Spada

di Enrico Spada

di Enrico Spada

di Enrico Spada

di Enrico Spada

di Enrico Spada

di Enrico Spada

di Enrico Spada

di Enrico Spada

di Enrico Spada

di Enrico Spada

di Enrico Spada

di Enrico Spada

di Enrico Spada

di Enrico Spada

di Enrico Spada

di Enrico Spada

di Enrico Spada

di Enrico Spada

di Enrico Spada

di Enrico Spada

di Enrico Spada

di Enrico Spada

di Enrico Spada

di Enrico Spada

di Enrico Spada

di Enrico Spada

di Enrico Spada

di Enrico Spada

di Enrico Spada

di Enrico Spada

Batte De Minaur nelle Next Gen Atp Finals

IL MAESTRINO È TSITSIPAS

Un anno fa alla Fiera soltanto come riserva Stavolta era n.1 e non ha fallito l'obiettivo

di Mario Viganò

di Mario Viganò

di Mario Viganò

di Mario Viganò

di Mario Viganò

di Mario Viganò

di Mario Viganò

di Mario Viganò

di Mario Viganò

di Mario Viganò

di Mario Viganò

di Mario Viganò

di Mario Viganò

di Mario Viganò

di Mario Viganò

di Mario Viganò

di Mario Viganò

di Mario Viganò

di Mario Viganò

di Mario Viganò

di Mario Viganò

di Mario Viganò

di Mario Viganò

di Mario Viganò

di Mario Viganò

di Mario Viganò

di Mario Viganò

di Mario Viganò

di Mario Viganò

di Mario Viganò

di Mario Viganò

di Mario Viganò

di Mario Viganò

di Mario Viganò

di Mario Viganò

di Mario Viganò

di Mario Viganò

di Mario Viganò

di Mario Viganò

di Mario Viganò

di Mario Viganò

di Mario Viganò

di Mario Viganò

di Mario Viganò

di Mario Viganò

di Mario Viganò

di Mario Viganò

di Mario Viganò

di Mario Viganò

di Mario Viganò

di Mario Viganò

di Mario Viganò

di Mario Viganò

di Mario Viganò

di Mario Viganò

di Mario Viganò

di Mario Viganò

di Mario Viganò

di Mario Viganò

di Mario Viganò



Federica Pellegrini, 30 anni, 4'5" tempo nei 200 stile libero

aggiù si è escluso una sua presenza a Hangzhou sulla distanza di cui è campionessa del mondo.

«Il tempo della semifinale è stato un po' più buono di quello che mi aspettavo. Ho fatto un buon tempo nei 200 stile libero e un tempo che mi ha dato la possibilità di affrontare la finale».

«La finale è stata appannata, anche se ho fatto un buon tempo. Ho fatto un buon tempo nei 200 stile libero e un tempo che mi ha dato la possibilità di affrontare la finale».

«La finale è stata appannata, anche se ho fatto un buon tempo. Ho fatto un buon tempo nei 200 stile libero e un tempo che mi ha dato la possibilità di affrontare la finale».

«La finale è stata appannata, anche se ho fatto un buon tempo. Ho fatto un buon tempo nei 200 stile libero e un tempo che mi ha dato la possibilità di affrontare la finale».

«La finale è stata appannata, anche se ho fatto un buon tempo. Ho fatto un buon tempo nei 200 stile libero e un tempo che mi ha dato la possibilità di affrontare la finale».

«La finale è stata appannata, anche se ho fatto un buon tempo. Ho fatto un buon tempo nei 200 stile libero e un tempo che mi ha dato la possibilità di affrontare la finale».

«La finale è stata appannata, anche se ho fatto un buon tempo. Ho fatto un buon tempo nei 200 stile libero e un tempo che mi ha dato la possibilità di affrontare la finale».

«La finale è stata appannata, anche se ho fatto un buon tempo. Ho fatto un buon tempo nei 200 stile libero e un tempo che mi ha dato la possibilità di affrontare la finale».

«La finale è stata appannata, anche se ho fatto un buon tempo. Ho fatto un buon tempo nei 200 stile libero e un tempo che mi ha dato la possibilità di affrontare la finale».

«La finale è stata appannata, anche se ho fatto un buon tempo. Ho fatto un buon tempo nei 200 stile libero e un tempo che mi ha dato la possibilità di affrontare la finale».

«La finale è stata appannata, anche se ho fatto un buon tempo. Ho fatto un buon tempo nei 200 stile libero e un tempo che mi ha dato la possibilità di affrontare la finale».

«La finale è stata appannata, anche se ho fatto un buon tempo. Ho fatto un buon tempo nei 200 stile libero e un tempo che mi ha dato la possibilità di affrontare la finale».

«La finale è stata appannata, anche se ho fatto un buon tempo. Ho fatto un buon tempo nei 200 stile libero e un tempo che mi ha dato la possibilità di affrontare la finale».

«La finale è stata appannata, anche se ho fatto un buon tempo. Ho fatto un buon tempo nei 200 stile libero e un tempo che mi ha dato la possibilità di affrontare la finale».

«La finale è stata appannata, anche se ho fatto un buon tempo. Ho fatto un buon tempo nei 200 stile libero e un tempo che mi ha dato la possibilità di affrontare la finale».

«La finale è stata appannata, anche se ho fatto un buon tempo. Ho fatto un buon tempo nei 200 stile libero e un tempo che mi ha dato la possibilità di affrontare la finale».

«La finale è stata appannata, anche se ho fatto un buon tempo. Ho fatto un buon tempo nei 200 stile libero e un tempo che mi ha dato la possibilità di affrontare la finale».

«La finale è stata appannata, anche se ho fatto un buon tempo. Ho fatto un buon tempo nei 200 stile libero e un tempo che mi ha dato la possibilità di affrontare la finale».

«La finale è stata appannata, anche se ho fatto un buon tempo. Ho fatto un buon tempo nei 200 stile libero e un tempo che mi ha dato la possibilità di affrontare la finale».

«La finale è stata appannata, anche se ho fatto un buon tempo. Ho fatto un buon tempo nei 200 stile libero e un tempo che mi ha dato la possibilità di affrontare la finale».

Stavolta Tsitsipas, 20 anni, 4'5" tempo nei 200 stile libero

giocatore a Londra quale sede del torneo degli Open 25 e ha fatto un buon tempo nei 200 stile libero e un tempo che mi ha dato la possibilità di affrontare la finale».

«Il tempo della semifinale è stato un po' più buono di quello che mi aspettavo. Ho fatto un buon tempo nei 200 stile libero e un tempo che mi ha dato la possibilità di affrontare la finale».

«La finale è stata appannata, anche se ho fatto un buon tempo. Ho fatto un buon tempo nei 200 stile libero e un tempo che mi ha dato la possibilità di affrontare la finale».

«La finale è stata appannata, anche se ho fatto un buon tempo. Ho fatto un buon tempo nei 200 stile libero e un tempo che mi ha dato la possibilità di affrontare la finale».

«La finale è stata appannata, anche se ho fatto un buon tempo. Ho fatto un buon tempo nei 200 stile libero e un tempo che mi ha dato la possibilità di affrontare la finale».

«La finale è stata appannata, anche se ho fatto un buon tempo. Ho fatto un buon tempo nei 200 stile libero e un tempo che mi ha dato la possibilità di affrontare la finale».

«La finale è stata appannata, anche se ho fatto un buon tempo. Ho fatto un buon tempo nei 200 stile libero e un tempo che mi ha dato la possibilità di affrontare la finale».

«La finale è stata appannata, anche se ho fatto un buon tempo. Ho fatto un buon tempo nei 200 stile libero e un tempo che mi ha dato la possibilità di affrontare la finale».

«La finale è stata appannata, anche se ho fatto un buon tempo. Ho fatto un buon tempo nei 200 stile libero e un tempo che mi ha dato la possibilità di affrontare la finale».

«La finale è stata appannata, anche se ho fatto un buon tempo. Ho fatto un buon tempo nei 200 stile libero e un tempo che mi ha dato la possibilità di affrontare la finale».

«La finale è stata appannata, anche se ho fatto un buon tempo. Ho fatto un buon tempo nei 200 stile libero e un tempo che mi ha dato la possibilità di affrontare la finale».

«La finale è stata appannata, anche se ho fatto un buon tempo. Ho fatto un buon tempo nei 200 stile libero e un tempo che mi ha dato la possibilità di affrontare la finale».

«La finale è stata appannata, anche se ho fatto un buon tempo. Ho fatto un buon tempo nei 200 stile libero e un tempo che mi ha dato la possibilità di affrontare la finale».

«La finale è stata appannata, anche se ho fatto un buon tempo. Ho fatto un buon tempo nei 200 stile libero e un tempo che mi ha dato la possibilità di affrontare la finale».

«La finale è stata appannata, anche se ho fatto un buon tempo. Ho fatto un buon tempo nei 200 stile libero e un tempo che mi ha dato la possibilità di affrontare la finale».

«La finale è stata appannata, anche se ho fatto un buon tempo. Ho fatto un buon tempo nei 200 stile libero e un tempo che mi ha dato la possibilità di affrontare la finale».

«La finale è stata appannata, anche se ho fatto un buon tempo. Ho fatto un buon tempo nei 200 stile libero e un tempo che mi ha dato la possibilità di affrontare la finale».

«La finale è stata appannata, anche se ho fatto un buon tempo. Ho fatto un buon tempo nei 200 stile libero e un tempo che mi ha dato la possibilità di affrontare la finale».

«La finale è stata appannata, anche se ho fatto un buon tempo. Ho fatto un buon tempo nei 200 stile libero e un tempo che mi ha dato la possibilità di affrontare la finale».

«La finale è stata appannata, anche se ho fatto un buon tempo. Ho fatto un buon tempo nei 200 stile libero e un tempo che mi ha dato la possibilità di affrontare la finale».

«La finale è stata appannata, anche se ho fatto un buon tempo. Ho fatto un buon tempo nei 200 stile libero e un tempo che mi ha dato la possibilità di affrontare la finale».

anche per lei».

Il sorriso più raggiante della serata è quello di Gabriele Detti che stacca il biglietto per la Cina con un gran tempo sui 400 stile libero e si mette alle spalle una stagione di sofferenza.

«La spalla sta bene e io sono veramente felice perchè non mi aspettavo di nuotare sotto i 3'40". Sono tornato, lo posso anche gridare e questa prima di tutto è una vittoria per me e per nessun altro. Non penso ai Mondiali, penso che sono uscito da un incubo e adesso inizia un'altra storia. In Cina vado senza aspettative. Se arriva la finale va benissimo, ho solo due mesi di allenamento alle spalle e tanto lavoro ancora da fare».

A proposito di sofferenza, Marco Orsi sfiora il pass per Hangzhou nei 100 misti e poi confessa.

«Dovrei essere arrivato ad una soluzione dei miei problemi. Ho una patologia alla tiroide ed ho iniziato le cure. Le cose vanno già meglio e credo si sia visto in questo weekend. Ci riproverò a Livorno, sento che posso farcela, almeno nei 100 misti».

FIN - Campania

Panini: pronte cartelle esattoriali per cinquanta milioni di euro

Una pioggia di cartelle esattoriali è in arrivo sui napoletani: sono più di 500 mila per un valore «svalutato» di circa 50 milioni. Si tratta di tributi locali non riscossi dall'anno 2014 (il 2013 è stato inviato già completamente), «si tratta prevalentemente della Tari, la tassa dei rifiuti arretrata e non pagata», spiega Enrico Panini, da pochi giorni nuovo vicesindaco di Napoli. Proprio Panini è alle prese, in queste ore, con il completamento del nuovo piano di riequilibrio che «tassativamente, entro il 30 novembre dobbiamo approvare in Consiglio comunale e inviare alla Corte dei conti».

Ma prima, tra dieci giorni, il 21 novembre, il nuovo Piano di riequilibrio andrà in giunta per il via libera dell'amministrazione, poi approderà in aula. In ogni caso, si tratta di tempi strettissimi. Racconta Panini: «Al centro di tutto, c'è il riequilibrio dei conti e, ovviamente, l'esito del ricorso alle Sezioni riunite della Corte dei conti contro il pronunciamento della Sezione regionale della Corte per il quale abbiamo presentato appello il 10 settembre scorso».

Ma ovviamente, nel nuovo piano di riequilibrio c'è molto altro. C'è soprattutto il nodo - ancora tutto da sciogliere - delle mancate trovate una copertura di circa 100 milioni. In tal senso, «nel Piano sarà già prevista l'alienazione del circolo Posillipo, con cui la trattativa è avviata, ma anche la cessione di alcuni immobili di edilizia residenziale pubblica per i quali ci è giunta richiesta. Oltre ad altri immobili che, in tempi brevi, speriamo di poter alienare nonostante il momento per le compravendite non certo felice».

Ma è soprattutto su un altro versante che si sta concentrando il lavoro del vicesindaco insieme ai vari uffici comunali e d'intesa con il governo: «La creazione di un fondo immobiliare presso Cassa depositi e prestiti che, prendendosi a garanzia gli immobili del Comune di Napoli, ci anticiperebbe le somme necessarie per andare avanti». Questo perché «per vendere occorre che ci sia qualcuno disposto a comprare. Ma se non c'è, come possono fare gli enti locali in difficoltà come Napoli, e non solo, atteso che le difficoltà cominciano a viverle molti Comuni medio-grandi in Italia?».

Ottimistica, senza dubbio, la visione del Comune di Napoli: perché anche lo Stato è in bolletta e, un'operazione così, sarebbe enorme anche perché, senza dubbio, molti altri Comuni vorrebbero seguire la stessa strada. Ma Panini spiega che «in tal senso i rapporti con il governo, in particolare modo con il

Corriere del Mezzogiorno - Domenica 11 Novembre 2018

di Fabio Posillipo

La robotica con due asse, dei triangoli di metallo e un trasmettitore di potenza: ecco il robot che in California viene usato per estrarre i rifiuti dai container. Il robot è stato progettato da un'azienda californiana, la Robotic Recycling, e viene usato da un'azienda di rifiuti, la Waste Management, per estrarre i rifiuti dai container. Il robot è stato progettato da un'azienda californiana, la Robotic Recycling, e viene usato da un'azienda di rifiuti, la Waste Management, per estrarre i rifiuti dai container.



NAPOLI | 5

Le tappe

Dopo l'apertura
La Tar ha approvato il 6 giugno del 2017 a 14 voti la delibera che ha autorizzato l'apertura del cantiere. La delibera è stata approvata con 14 voti a favore e 10 voti contrari. La delibera è stata approvata con 14 voti a favore e 10 voti contrari.

A luglio del 2017

le trivellazioni
Il 12 luglio la Procura di Napoli ha emesso un decreto di sequestro di cosa per il valore di 10 milioni di euro. Il decreto è stato emesso con 14 voti a favore e 10 voti contrari. Il decreto è stato emesso con 14 voti a favore e 10 voti contrari.

La nuova perizia

da una consulente
Il 12 dicembre, dopo la rinviata apertura del cantiere, la Procura di Napoli ha emesso un decreto di sequestro di cosa per il valore di 10 milioni di euro. Il decreto è stato emesso con 14 voti a favore e 10 voti contrari. Il decreto è stato emesso con 14 voti a favore e 10 voti contrari.

Caccia ai rifiuti sotto l'Alta velocità, l'inchiesta riparte con i geo scanner

I robot scandaglieranno in profondità i terreni della stazione della Tav di Afragola. La Procura di Napoli Nord si è affidata al Cnr

di Ibisari

Le ricerche saranno estese
La Procura di Napoli Nord ha deciso di estendere le ricerche ai terreni della stazione della Tav di Afragola. La Procura di Napoli Nord ha deciso di estendere le ricerche ai terreni della stazione della Tav di Afragola.

Indagini

Nel corso delle verifiche
La Procura di Napoli Nord ha deciso di estendere le ricerche ai terreni della stazione della Tav di Afragola. La Procura di Napoli Nord ha deciso di estendere le ricerche ai terreni della stazione della Tav di Afragola.

Parla il vicesindaco

In arrivo cartelle esattoriali

di Paolo Cusano

Per il quale abbiamo presentato
La Procura di Napoli Nord ha deciso di estendere le ricerche ai terreni della stazione della Tav di Afragola. La Procura di Napoli Nord ha deciso di estendere le ricerche ai terreni della stazione della Tav di Afragola.

Il robot

Il robot
La Procura di Napoli Nord ha deciso di estendere le ricerche ai terreni della stazione della Tav di Afragola. La Procura di Napoli Nord ha deciso di estendere le ricerche ai terreni della stazione della Tav di Afragola.

La nuova perizia

La nuova perizia
La Procura di Napoli Nord ha deciso di estendere le ricerche ai terreni della stazione della Tav di Afragola. La Procura di Napoli Nord ha deciso di estendere le ricerche ai terreni della stazione della Tav di Afragola.

La nuova perizia

La nuova perizia
La Procura di Napoli Nord ha deciso di estendere le ricerche ai terreni della stazione della Tav di Afragola. La Procura di Napoli Nord ha deciso di estendere le ricerche ai terreni della stazione della Tav di Afragola.

La nuova perizia

La nuova perizia
La Procura di Napoli Nord ha deciso di estendere le ricerche ai terreni della stazione della Tav di Afragola. La Procura di Napoli Nord ha deciso di estendere le ricerche ai terreni della stazione della Tav di Afragola.

La nuova perizia
La Procura di Napoli Nord ha deciso di estendere le ricerche ai terreni della stazione della Tav di Afragola. La Procura di Napoli Nord ha deciso di estendere le ricerche ai terreni della stazione della Tav di Afragola.

La nuova perizia
La Procura di Napoli Nord ha deciso di estendere le ricerche ai terreni della stazione della Tav di Afragola. La Procura di Napoli Nord ha deciso di estendere le ricerche ai terreni della stazione della Tav di Afragola.

La nuova perizia
La Procura di Napoli Nord ha deciso di estendere le ricerche ai terreni della stazione della Tav di Afragola. La Procura di Napoli Nord ha deciso di estendere le ricerche ai terreni della stazione della Tav di Afragola.

La nuova perizia
La Procura di Napoli Nord ha deciso di estendere le ricerche ai terreni della stazione della Tav di Afragola. La Procura di Napoli Nord ha deciso di estendere le ricerche ai terreni della stazione della Tav di Afragola.

La nuova perizia
La Procura di Napoli Nord ha deciso di estendere le ricerche ai terreni della stazione della Tav di Afragola. La Procura di Napoli Nord ha deciso di estendere le ricerche ai terreni della stazione della Tav di Afragola.

La nuova perizia
La Procura di Napoli Nord ha deciso di estendere le ricerche ai terreni della stazione della Tav di Afragola. La Procura di Napoli Nord ha deciso di estendere le ricerche ai terreni della stazione della Tav di Afragola.

La nuova perizia
La Procura di Napoli Nord ha deciso di estendere le ricerche ai terreni della stazione della Tav di Afragola. La Procura di Napoli Nord ha deciso di estendere le ricerche ai terreni della stazione della Tav di Afragola.

La nuova perizia
La Procura di Napoli Nord ha deciso di estendere le ricerche ai terreni della stazione della Tav di Afragola. La Procura di Napoli Nord ha deciso di estendere le ricerche ai terreni della stazione della Tav di Afragola.

La nuova perizia
La Procura di Napoli Nord ha deciso di estendere le ricerche ai terreni della stazione della Tav di Afragola. La Procura di Napoli Nord ha deciso di estendere le ricerche ai terreni della stazione della Tav di Afragola.

La nuova perizia
La Procura di Napoli Nord ha deciso di estendere le ricerche ai terreni della stazione della Tav di Afragola. La Procura di Napoli Nord ha deciso di estendere le ricerche ai terreni della stazione della Tav di Afragola.

viceministro Castelli, sono davvero ottimi.

E il Movimento Cinquestelle, sicuramente un nostro interlocutore, è molto sensibile all' argomento». La creazione di un Fondo immobiliare statale potrebbe riguardare infatti anche il Comune di Roma e di Torino a guida M5s. Da qui, l' ottimismo di Panini. Che aggiunge: «Sempre al governo - spiega ancora - abbiamo chiesto che si proceda anche con la cancellazione della sanzione da circa 85 milioni per il 2019. Quella, per intenderci, relativa al pronunciamento della Corte dei conti per la mancata iscrizione in bilancio del debito verso il consorzio Cr8».

«Del resto - rimarca il numero due della giunta de Magistris - avendo fatto una trattativa con il governo Gentiloni che si è accollato il 77 per cento di quella somma, di fatto è sparito il reato. Quindi non ha più senso che resti in piedi la sanzione».

Speranze, certo. Ma in questa fase non potrebbe esser altrimenti.

I partiti intanto stanno a guardare: perché quale che sia al decisione delle Sezioni riunite della Corte dei conti; e quale poi quella della giunta - entrambe previste per il 21 novembre - il nuovo Piano di riequilibrio dovrà poi superare lo scoglio del Consiglio comunale dove, de Magistris, ha in questa fase molti più nemici che alleati. Il rimpasto in giunta, e le successive scelte per le Partecipate e alla Città metropolitana; ma anche le ventilate deleghe da assegnare a singoli consiglieri comunali, sembrano aver scontentato tutti nella maggioranza che sostiene il sindaco. Il quale però è «certo che la maggioranza è solida e che il Piano sarà approvato dall' aula».

Certo, però, dovessimo fermarci ai numeri, con i 12 presenti su 41 consiglieri dell' ultima seduta il sindaco non andrebbe lontano. Ma de Magistris sa bene che se non passasse il bilancio il Consiglio si scioglierebbe e il Comune andrebbe al voto anticipato. A quel punto, per moltissimi consiglieri terminerebbe l' esperienza in Consiglio comunale; esperienza che, difficilmente, potrebbe ripetersi per molti di loro: ecco dove trova fondamento la sicurezza del primo cittadino.

Paolo Cuzzo

«Megaris» e «Calise» dall'arte al giornalismo

La bellezza di Napoli raccontata attraverso chi si impegna ogni giorno nella sua professione. Imprenditori, medici, artisti e giornalisti sono stati i vincitori del Premio Nazionale Megaris 2018, promosso dal professor Carlo Postiglione, presidente dell' omonima associazione, e presentato al Circolo Posillipo da Lorenza Licenziati e Amedeo Finizio. Un momento per riscoprire e rilanciare i valori, le tradizioni e la cultura di Napoli attraverso la poesia, la medicina, la legalità, la musica, la scrittura e il mondo dell' associazionismo. Evento nell' evento, l' assegnazione del «Premio di giornalismo Giuseppe Calise», alla sua seconda edizione, in memoria del capocronista de Il Mattino.

«Un riconoscimento per valorizzare la comunicazione scritta e audiovisiva assegnato quest' anno a due professioniste che contribuiscono con il loro lavoro alla dialettica sociale: giornalismo vuol dire saper fare anzitutto approfondimento anche oltre la cronaca», così il giornalista Ermanno Corsi, animatore del Premio Calise, definisce le due premiate: Maria Chiara Aulisio, caposervizio de Il Mattino e Antonella Fracchiolla inviata della Rai di Napoli e conduttrice del tg regionale. Presenti alla premiazione, tra gli altri, Carlo Verna e Ottavio Lucarelli, presidente nazionale e regionale dell' Ordine Giuseppe Calise. Il premio nazionale Megaris Corte d' appello di Napoli Luigi Riello per la sezione Marco Sarra per l' imprenditoria, a Valentina arte, a Rosario Castellano per le eccellenze, Gennaro Nigro sezione promotore culturale, Galassia e Gaetano Bonelli per il sociale e D realizzazione del Premio, con il presidente Carlo Calabrese, Anna Aita, Raffaele Messina, Sergio

Emanuela Sorrentino

[illegible]

PALLANUOTO - SERIE A1 Dopo oltre un anno dall' ultima volta, i rossoverdi tornano ad aggiudicarsi il derby

Il Posillipo batte anche la Canottieri

(2-1, 1-2, 3-2, 2-2) POSILLIPO: Negri, Kopeliadis, M. Di Martire 3, Picca, G.

Mattiello 1, G. Di Martire 1, Marziali 1, Rossi 2, Papakos, Scalzone, Manzi, Saccoia, Sudomyak. All. Brancaccio CANOTTIERI NAPOLI: Vassallo, Del Basso 1, A. Zizza, Tartaro, Marek Tkac, Anello, Confuorto 1, Campopiano 3, M.

Vukicevic 1, Tanaskovic, Borrelli 1, Esposito, Altomare. All.

P. Zizza ARBITRI: Brasiliano e Castagnola NOTE: sup. num. Posillipo 4/7, Canottieri 3/7. Rigori: Posillipo 1/1, Canottieri 0/1. Espulso G. Mattiello per gioco violento, Brancaccio per proteste.

CASORIA. Alla fine a vincere il derby 8 il Posillipo. È la formazione rossoverde ad aggiudicarsi di misura per 8-7, il derby alla quinta giornata del campionato di serie A1 di pallanuoto contro il Circolo Canottieri. In un'

Alba Oriens strapiena, dove lo spettacolo 8 già sugli spalti, in vasca va in scena una gara appassionata dal primo all' ultimo minuto dei quattro tempi regolamentari con le due formazioni sempre in partita a giocarsela all' ultimo tiro. I 1.000 spettatori, tra cui il Presidente del Posillipo Enzo Semeraro, il Vice Enzo Triunfo e l' assessore allo sport del Comune di Napoli, Ciro Borriello, assistono ad una gara senza esclusione di colpi, che registra un rigore a testa per le due squadre. Partita subito accesa con l' ex Massimo Di Martire che prende il ruolo di protagonista in avvio, segnando tutti e tre i gol con cui il Posillipo tenta la fuga, scappando sul 31: magnifica la palomba del 21. Ritmi altissimi e la Canottieri 8 più precipitosa in avanti e spreca anche un rigore con il palo colto da Milos Vukicevic complice anche Negri.

Campopiano sale in cattedra 8 trascina i suoi al pareggio: prima l' assist per l' entrata di Confuorto prima (3-2), sinistro a chiudere una faticosa superiorità poi la marcatua 3-3 di metà gara. Nel terzo quarto il Posillipo va sul +2, ma poi Vukicevic fa il 5-4 e incassa un pugno che costa il rosso a Mattiello. Poco dopo arriva il 5-5 di Del Basso, su uomo in più.

Il Posillipo riesce comunque a chiudere davanti il terzo quarto grazie ad una palomba di Gianpiero Di Martire, altro ex, al primo gol in A1. Squadre stanche negli ultimi 8', ma i rossoverdi sono più lucidi, anche se il 7-5 8 frutto del senso del gol di Marziali. I rossoverdi di difendono con ordine, la Canottieri non

32 ROMA
SPORT

PALLANUOTO - SERIE A1 Dopo oltre un anno dall' ultima volta, i rossoverdi tornano ad aggiudicarsi il derby

Il Posillipo batte anche la Canottieri

POSILLIPO 8

CANOTTIERI 7

(2-1, 1-2, 3-2, 2-2)

POSILLIPO: Negri, Kopeliadis, M. Di Martire 3, Picca, G.

Mattiello 1, G. Di Martire 1, Marziali 1, Rossi 2, Papakos, Scalzone, Manzi, Saccoia, Sudomyak. All. Brancaccio

CANOTTIERI NAPOLI: Vassallo, Del Basso 1, A. Zizza, Tartaro, Marek Tkac, Anello, Confuorto 1, Campopiano 3, M.

Vukicevic 1, Tanaskovic, Borrelli 1, Esposito, Altomare. All.

ARBITRI: Brasiliano e Castagnola

NOTE: sup. num. Posillipo 4/7, Canottieri 3/7. Rigori: Posillipo 1/1, Canottieri 0/1. Espulso G. Mattiello per gioco violento, Brancaccio per proteste.



Roberto Brancaccio

CASORIA. Alla fine a vincere il derby 8 il Posillipo. È la formazione rossoverde ad aggiudicarsi di misura per 8-7, il derby alla quinta giornata del campionato di serie A1 di pallanuoto contro il Circolo Canottieri. In un'Alba Oriens strapiena, dove lo spettacolo 8 già sugli spalti, in vasca va in scena una gara appassionata dal primo all' ultimo minuto dei quattro tempi regolamentari con le due formazioni sempre in partita a giocarsela all' ultimo tiro. I 1.000 spettatori, tra cui il Presidente del Posillipo Enzo Semeraro, il Vice Enzo Triunfo e l' assessore allo sport del Comune di Napoli, Ciro Borriello, assistono ad una gara senza esclusione di colpi, che registra un rigore a testa per le due squadre. Partita subito accesa con l' ex Massimo Di Martire che prende il ruolo di protagonista in avvio, segnando tutti e tre i gol con cui il Posillipo tenta la fuga, scappando sul 31: magnifica la palomba del 21. Ritmi altissimi e la Canottieri 8 più precipitosa in avanti e spreca anche un rigore con il palo colto da Milos Vukicevic complice anche Negri.

lo spettacolo 8 già sugli spalti, in vasca va in scena una gara appassionata dal primo all' ultimo minuto dei quattro tempi regolamentari con le due formazioni sempre in partita a giocarsela all' ultimo tiro. I 1.000 spettatori, tra cui il Presidente del Posillipo Enzo Semeraro, il Vice Enzo Triunfo e l' assessore allo sport del Comune di Napoli, Ciro Borriello, assistono ad una gara senza esclusione di colpi, che registra un rigore a testa per le due squadre. Partita subito accesa con l' ex Massimo Di Martire che prende il ruolo di protagonista in avvio, segnando tutti e tre i gol con cui il Posillipo tenta la fuga, scappando sul 31: magnifica la palomba del 21. Ritmi altissimi e la Canottieri 8 più precipitosa in avanti e spreca anche un rigore con il palo colto da Milos Vukicevic complice anche Negri.

ti e spreca anche un rigore con il palo colto da Milos Vukicevic complice anche Negri. Campopiano sale in cattedra 8 trascina i suoi al pareggio: prima l' assist per l' entrata di Confuorto prima (3-2), sinistro a chiudere una faticosa superiorità poi la marcatua 3-3 di metà gara. Nel terzo quarto il Posillipo va sul +2, ma poi Vukicevic fa il 5-4 e incassa un pugno che costa il rosso a Mattiello. Poco dopo arriva il 5-5 di Del Basso, su uomo in più. Il Posillipo riesce comunque a chiudere davanti il terzo quarto grazie ad una palomba di Gianpiero Di Martire, altro ex, al primo gol in A1. Squadre stanche negli ultimi 8', ma i rossoverdi sono più lucidi, anche se il 7-5 8 frutto del senso del gol di Marziali. I rossoverdi di difendono con ordine, la Canottieri non

5ª GIORNATA

Posillipo 8 Canottieri 7

Posillipo 8 Canottieri 7

Posillipo 8 Canottieri 7

Posillipo 8 Canottieri 7

Posillipo 8 Canottieri 7

Posillipo 8 Canottieri 7

Posillipo 8 Canottieri 7

Posillipo 8 Canottieri 7

Posillipo 8 Canottieri 7

Posillipo 8 Canottieri 7

Posillipo 8 Canottieri 7

Posillipo 8 Canottieri 7

Posillipo 8 Canottieri 7

Posillipo 8 Canottieri 7

Posillipo 8 Canottieri 7

Posillipo 8 Canottieri 7

Posillipo 8 Canottieri 7

Posillipo 8 Canottieri 7

Posillipo 8 Canottieri 7

Posillipo 8 Canottieri 7

Posillipo 8 Canottieri 7

Posillipo 8 Canottieri 7

Posillipo 8 Canottieri 7

Posillipo 8 Canottieri 7

Posillipo 8 Canottieri 7

Posillipo 8 Canottieri 7

Posillipo 8 Canottieri 7

Posillipo 8 Canottieri 7

Posillipo 8 Canottieri 7

Posillipo 8 Canottieri 7

Posillipo 8 Canottieri 7

Posillipo 8 Canottieri 7

Posillipo 8 Canottieri 7

Posillipo 8 Canottieri 7

Posillipo 8 Canottieri 7

Posillipo 8 Canottieri 7

Posillipo 8 Canottieri 7

Posillipo 8 Canottieri 7

Posillipo 8 Canottieri 7

Posillipo 8 Canottieri 7

Posillipo 8 Canottieri 7

Posillipo 8 Canottieri 7

Posillipo 8 Canottieri 7

Posillipo 8 Canottieri 7

Posillipo 8 Canottieri 7

Posillipo 8 Canottieri 7

Posillipo 8 Canottieri 7

Posillipo 8 Canottieri 7

Posillipo 8 Canottieri 7

Posillipo 8 Canottieri 7

Posillipo 8 Canottieri 7

Posillipo 8 Canottieri 7

Posillipo 8 Canottieri 7

Posillipo 8 Canottieri 7

Posillipo 8 Canottieri 7

Posillipo 8 Canottieri 7

Posillipo 8 Canottieri 7

Posillipo 8 Canottieri 7

Posillipo 8 Canottieri 7

Posillipo 8 Canottieri 7

Posillipo 8 Canottieri 7

Posillipo 8 Canottieri 7

Posillipo 8 Canottieri 7

Posillipo 8 Canottieri 7

Posillipo 8 Canottieri 7

Posillipo 8 Canottieri 7

Posillipo 8 Canottieri 7

ne ha più e il rigore conquistato da Papakos e trasformato da Rossi. Nell' ultimo minuto la Canottieri riesce ad accorciare con Campopiano e Borrelli. Il Posillipo resta primo.

ASSEGNATO ALLE GIORNALISTE MARIA CHIARA AULISIO E ANTONELLA FRACCHIOLLA IL "GIUSEPPE CALISE"

Premio Megaris: consegnati i riconoscimenti

Anche quest'anno ha riscosso un successo di pubblico e di premiati il Premio Nazionale Megaris, promosso dall'omonima associazione presieduta dal professor Carlo Postiglione e giunta alla sua ventesima edizione. Giornalismo, musica, imprenditoria, medicina, istituzioni, professioni, sono alcune delle categorie che hanno ottenuto il riconoscimento. L'iniziativa si è svolta al Circolo Posillipo sotto la direzione dell'avvocato Amedeo Finizio e di una brava premio di giornalismo Giuseppe Calise alla sua seconda edizione, per ricordare lo storico capocronista de Il Mattino.

«Un premio per valorizzare la comunicazione scritta e audiovisiva, e con esso due professionisti che contribuiscono ogni giorno alla dialettica sociale», così Ermanno Corsi, responsabile del premio, definisce Maria Chiara Aulizio, caposervizio de Il Mattino, e Antonella Fracchiolla, inviata e conduttrice tg Rai di Napoli. Presenti alla premiazione tra gli altri Carlo Verna e Ottavio Lucarelli, rispettivamente presidente nazionale e regionale dell'Ordine dei Giornalisti, ed Enzo Calise, giornalista Rai e figlio di Giuseppe Calise. Il premio Megaris 2018 è stato assegnato al procuratore generale della Corte d'appello di Napoli Luigi Riello per la sezione Istituzioni e poi premiati Rosario Costagliola

(Musica), Marco Sarra (Imprenditoria), Valentina Capuano (Comunicazione), Edoardo Rossi (Arte), Rosario Castellano (Eccellenze), Edoardo Vitale (Valorizzazione del territorio), Gennaro Nigro (Promotore culturale), Rosa Miranda (Canto), Un'altra galassia e Gaetano Bonelli (Sociale), Domenico Cattaneo (Medicina). Oltre ai premi, tanti i riconoscimenti assegnati in una sala gremita di ospiti.

«Il premio Megaris si propone di riscoprire e rilanciare arti, tradizioni e cultura che hanno reso e ancora rendono Napoli nota in tutto il mondo», hanno sottolineato i promotori. A collaborare alla realizzazione del Premio con il presidente Postiglione hanno contribuito Antonio Coppola, Amedeo Finizio, Angelo Calabrese, Ermanno Corsi, Anna Aita, Raffaele Messina, Sergio D'Angelo, Ciro Biondi, Diego Guida, Vincenzo Ascione.



ASSEGNATO ALLE GIORNALISTE MARIA CHIARA AULISIO E ANTONELLA FRACCHIOLLA IL "GIUSEPPE CALISE"

Premio Megaris: consegnati i riconoscimenti



Il Caffè Pistacchio: terza generazione di caffè gourmet

Il caffè a Napoli non è solo la tarallata e il caffè, ora è il pistacchio, quello realizzato con l'antica miscela di tarallata e pistacchio, che ha fatto del caffè a Napoli un'esperienza unica. Il caffè a Napoli non è solo la tarallata e il caffè, ora è il pistacchio, quello realizzato con l'antica miscela di tarallata e pistacchio, che ha fatto del caffè a Napoli un'esperienza unica. Il caffè a Napoli non è solo la tarallata e il caffè, ora è il pistacchio, quello realizzato con l'antica miscela di tarallata e pistacchio, che ha fatto del caffè a Napoli un'esperienza unica.

Continua --> 11

nuoto

Vasca corta Morozov record sui 100 misti

In coppa del Mondo di vasca corta, a Tokyo (Giap), il russo Vladimir Morozov eguaglia il record mondiale nei 100 misti in 50"26, già in suo possesso dal 28 settembre a Eindhoven. Inoltre sigla il record di Coppa nei 100 stile libero (45"16 su Chalmers, Aus, 45"78) e sfiora in 20"48 il primato mondiale detenuto da Manaudou (Fra, 20"26). Horton (Aus) vince i 400 sl (3'40"58), Romanchuk (Ucr) i 1.500 (14'27"93), la Sjostrom i 50 sl in 23"26, la Efimova (Rus, 2'16"19) i 200 rana dopo aver perso i 100 dalla Atkinson (1'03"09), la Atherton (Aus) i 100 dorso in 56"04. Tripletta di Hosszu (Ung) nei 100-200 mx (57"25, 4'21"91) e nei 200 farfalla (2'03"21), doppietta per Heemskerk (Ola) nei 200 sl (1'51"91) e 400 sl (4'01"29).

TERZO TEMPO

La morte di Pepe campionessa triste

Forse overdose da farmaci per la trinitina ex tricolore di carabina



Marianna Pepe, 39 anni, aveva vinto 5 titoli tricolori

Si è sentita male in casa. Fex compagno avrebbe lanciato l'allarme

Con cui non erano mancati buoni rapporti, ma che in questi mesi non sarebbe bastato. C'è però chi dice che il passato Marianna, diventata fex, non aveva mai avuto un rapporto così stretto con il compagno. Marianna, 39 anni, aveva vinto 5 titoli tricolori. Si è sentita male in casa. Fex compagno avrebbe lanciato l'allarme.

GAZZANews

VARANTE

Crescenzo, l'oro del «deb» Busà d'argento e due bronzi

Il 10 sono quattro le medaglie ottenute dall'atleta nella prima giornata di finali dei Mondiali. Crescenzo entra così nella storia come primo italiano a vincere un titolo mondiale nei 400 kg, questo quando punti passati per il re-king olimpico. Stessa medaglia d'argento della moglie, Paola, che ha superato il primato di Crescenzo per 100 kg. Crescenzo che conquista il titolo di campione olimpico in una rassegna italiana a Montecatini Terme. Crescenzo che conquista il titolo di campione olimpico in una rassegna italiana a Montecatini Terme. Crescenzo che conquista il titolo di campione olimpico in una rassegna italiana a Montecatini Terme.

SCACCHI

Coppa del Mondo Cassarà secondo Santucci terza

Andrea Cassarà debutta con un 7° posto nella coppa del Mondo di Scacchi. A Porto Carraro, Santucci conquista il secondo posto. Cassarà conquista il secondo posto. Santucci conquista il terzo posto.

SCACCHI MONDIALI

Un tosto Caruana spaventa Carlsen e seconda patta

Un tosto Caruana spaventa Carlsen e seconda patta. Caruana conquista il secondo posto. Carlsen conquista il terzo posto.

GIMNASTICA

Nei Mondiali di trampolino Cannon 22'

A San Pietroburgo (Rus), nei Mondiali di trampolino, Cannon conquista il secondo posto. Cannon conquista il terzo posto.

IPPICA

Chiusura inglese E San Siro saluta Mario Esposito

San Siro ha salutato il campione italiano per la prima volta. Esposito conquista il secondo posto. Esposito conquista il terzo posto.

ATLETICA

Ravenna tricolore Nasef da battere nella maratona

Ravenna tricolore Nasef da battere nella maratona. Nasef conquista il secondo posto. Nasef conquista il terzo posto.

NUOTO

Vasca corta Morozov record sui 100 misti

Vasca corta Morozov record sui 100 misti. Morozov conquista il secondo posto. Morozov conquista il terzo posto.

TUFFI

Grandi altezze De Rose nono e va ai Mondiali

Grandi altezze De Rose nono e va ai Mondiali. De Rose conquista il secondo posto. De Rose conquista il terzo posto.

Pallanuoto Derby al Posillipo: 8-7

Quinta di pallanuoto: il derby partenopeo è del Posillipo, che batte 8-7 la Canottieri e resta in testa alla classifica a punteggio pieno. Decisivo il break di 3-0 nella seconda parte di gara.

Pallanuoto Derby al Posillipo: 8-7
Quinta di pallanuoto: il derby partenopeo è del Posillipo, che batte 8-7 la Canottieri e resta in testa alla classifica a punteggio pieno. Decisivo il break di 3-0 nella seconda parte di gara.

Calcio derby "Azzurri" in campo a Bari
Domenica di derby per il Napoli Femminile di calcio (serie C) in campo alla 14.30 all'arena contro la Vigor Virtus Napoli. In campo Fabio Imperatore, ragazze sponsorizzate Carpiya Yarmany (2-0).

Solentiana-Sparta 1-0
Decide Bocalon è il quinto gol
Lotito: "Vendo se andiamo in A"

La Solentiana sconfigge la Sparta per 1-0. Bocalon decide il match con il suo quinto gol. Lotito, presidente della Lazio, ha dichiarato: "Vendo se andiamo in A".

Capo-Benevento 2-3
Finale da incubo
raggiunti al 93'
Bucchi furioso
ma ora rischia

Il Benevento sembra non aver fatto il 93' e rischia di perdere il match. Bucchi, allenatore della Benevento, è furioso ma ora rischia.

XIX
la Repubblica
Sport

Dal Municipio al lungomare Spaccanapoli per 600 atleti

Torna la mezza maratona di 21 chilometri che sfamane attraverso il cuore del centro storico Mastroianni, presidente Uisp: corsa unica al mondo. Prevista gara non competitiva di 10 km

Spaccanapoli è una corsa che per tradizione e fascino non ha pari. La mezza maratona di 21 chilometri che sfamane attraverso il cuore del centro storico Mastroianni, presidente Uisp: corsa unica al mondo. Prevista gara non competitiva di 10 km.

16